



COMUNE DI GRADO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 01 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO CON PRIMA ASSEGNAZIONE ALL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Richiamati:

- la deliberazione giuntale n. 79 dd. 24/04/2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.”, come modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 290 dd 30/12/2025;
- la l.r. n. 18/2016 e s.m.i. avente ad oggetto “Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale”;
- i vigenti CCRL FVG area della dirigenza del personale del Comparto Unico;

Dato atto che per il posto messo a concorso non vi è personale dichiarato in eccedenza nell'ambito delle Amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego del Friuli Venezia Giulia;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 91dd. 30/01/2026.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 01 dirigente amministrativo.

In sede di prima assegnazione al vincitore sarà affidato l'incarico di direzione dell'Area Servizi alla persona.

A detto profilo è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale dirigente del Comparto Unico del Friuli Venezia Giulia.

Il trattamento economico è il seguente:

- stipendio tabellare lordo annuo comprensivo del rateo per la 13a mensilità: euro 50.698,00;
- retribuzione di posizione e di risultato secondo la graduazione vigente nel Comune di Grado per l'Area servizi alla persona.

La retribuzione di posizione potrà variare in relazione all'applicazione dei contratti collettivi regionali di lavoro del personale dirigente del Comparto unico FVG che saranno stipulati nel corso dell'incarico ed in relazione ad eventuali modifiche della pesatura della posizione assegnata, secondo le disposizioni vigenti.

Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

Relativamente al concorso si indica, così come previsto dal novellato articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, che la parità di genere risultante alla data del 31/12/2025 per il profilo indicato era la seguente:

uomini: 100 %

donne: 0 %

Il differenziale tra i generi evidenzia uno scarto superiore al 30% e pertanto trova applicazione, per il presente bando, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del DPR n. 487/1994 in favore del genere femminile.

ART. 1 – PROFILO PROFESSIONALE

Inquadramento

Il Dirigente dell'Area Servizi alla Persona è una figura apicale del Comune, responsabile della gestione, organizzazione e coordinamento dei Servizi afferenti all'Area, che sono:

- Servizio URP-turismo;
- Servizio cultura, sport, scolastico, educativo;
- Servizio socio-assistenziale.

Obiettivi del ruolo

Il Dirigente ha il compito di assicurare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa, garantendo l'erogazione di servizi pubblici di qualità alla cittadinanza. In particolare, il ruolo prevede:

- la pianificazione, il coordinamento e il controllo delle attività dell'Area;
- la gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate;
- il monitoraggio dei risultati e degli obiettivi, nel rispetto delle norme vigenti e delle politiche comunali;
- la promozione di processi di innovazione digitale e organizzativa all'interno dei servizi.

Responsabilità principali

- dirigere, coordinare e valutare le strutture operative dell'Area Servizi alla Persona, assicurando il rispetto delle normative nazionali e regionali;
- garantire l'adeguata programmazione e gestione delle attività educative, culturali, sportive, turistiche e socio-assistenziali, ivi compresa la Casa di riposo comunale "Casa Serena";
- curare la gestione finanziaria e contabile dei servizi, nel rispetto del bilancio e della normativa vigente;
- promuovere iniziative di innovazione, digitalizzazione e miglioramento organizzativo secondo il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e le linee guida AgID;
- gestire e sviluppare il personale dell'Area, favorendo processi di formazione, motivazione e valutazione delle performance;
- collaborare con gli organi di indirizzo politico e con altre strutture comunali per garantire l'integrazione dei servizi e la qualità dell'azione amministrativa.

Competenze richieste

- elevate competenze tecnico-amministrative e contabili, con approfondita conoscenza dell'ordinamento degli Enti locali, della normativa finanziaria e della gestione dei servizi alla persona;
- capacità manageriali e organizzative, inclusa leadership, gestione dei team, project management e sviluppo organizzativo;
- conoscenza della normativa e degli strumenti per la digitalizzazione e l'innovazione della PA, con particolare riferimento al CAD;
- ottima capacità di pianificazione, programmazione e controllo delle attività dirigenziali;
- conoscenza di strumenti informatici avanzati e capacità di utilizzo di piattaforme digitali;
- adeguata conoscenza della lingua inglese.

ART. 2 - REQUISITI PER L'ACCESSO

Per essere ammessi alla presente selezione gli interessati devono possedere i seguenti requisiti, che devono essere dichiarati nella domanda di ammissione:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- età non inferiore ad anni 18;
- non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità sanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di

- prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- g. essere in regola nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
 - h. non essere collocati in quiescenza;
 - i. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego ai sensi delle disposizioni recate dal d.lgs. n. 81/2008;

REQUISITI SPECIFICI

1. Titolo di studio

- j. possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
essere in possesso di Diploma di Laurea (DL) almeno quadriennale (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (LS) (D.M. 3 novembre 1999, n. 509) ovvero laurea magistrale (LM) (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare alla presente selezione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001;

2. Requisiti professionali

Possono partecipare al concorso i candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 della L.R. 18/2016:

- k. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea;

oppure

aver ricoperto incarichi dirigenziali nelle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, per almeno cinque anni purché muniti di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 509/1999;

Ai fini del computo dei cinque anni di anzianità, di cui alla lettera k), si precisa che:

- l'anno intero è considerato pari a 365 giorni e le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni. Il computo sarà effettuato sommando tutte le esperienze indicate e procedendo quindi alla valutazione delle frazioni di anno come in precedenza indicato;
- il servizio prestato a tempo parziale viene valutato in misura proporzionale rispetto al servizio a tempo pieno.

Ai fini del raggiungimento del periodo lavorativo di 5 anni, le esperienze di cui alla lettera k) possono essere cumulate tra loro.

Con riferimento ai requisiti professionali da considerare ai fini dell'accesso al concorso, il candidato dovrà indicare in maniera dettagliata nel curriculum vitae allegato - ai sensi dell'art. 46 e seguenti del DPR 445/2000 - la natura dell'incarico ricoperto e/o la posizione di lavoro occupata, indicandone gli elementi caratterizzanti (datore di lavoro, descrizione dell'attività, data di inizio e di termine con articolazione oraria della prestazione, inquadramento in relazione all'ordinamento professionale di riferimento). In caso di dichiarazione incompleta dei periodi utili alla determinazione del possesso dei requisiti di cui al presente punto 2 si procederà nel seguente modo:

- qualora fossero omessi la data di inizio e/o di fine dei rapporti (esempio da gennaio a dicembre) si valuterà il periodo a decorrere dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di conclusione dichiarato (es. 31/01 – 01/12);
- qualora fosse omessa la data finale del rapporto, ovvero fosse indicato che il rapporto è ancora in corso, si valuterà il periodo fino alla data indicata nella domanda sottoscritta dal candidato;
- qualora la data non indicasse il mese e/o l'anno di inizio/fine non si terrà conto del periodo dichiarato.

3. Ulteriori requisiti

- l. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio. In caso di condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo della selezione;

- m. possesso della patente di guida di cat. B in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione.

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione.

La carenza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura concorsuale.

ART. 3 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, tramite SPID/CIE/CNS/CRS/eIDAS, utilizzando l'applicazione informatica il cui link è disponibile all'indirizzo: www.comune.grado.go.it nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso" in corrispondenza della casella relativa al presente bando di concorso.

Le forme di identificazione digitale (SPID/CIE/CNS/CRS/eIDAS) sono strettamente personali e univoche, la domanda di ammissione alla procedura concorsuale non è ammessa nel caso di accesso con forme di identificazione che appartengono ad altra persona.

La domanda potrà essere presentata entro le ore 13.30 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» dell'avviso di selezione.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella telematica sopraindicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione della domanda di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa un numero progressivo di protocollo. Alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande il sistema inibirà automaticamente l'invio delle istanze, anche se già compilate e/o salvate. Si raccomanda pertanto di completare entro il termine indicato tutta la procedura, che si conclude con la funzione "SALVA E INVIA".

Sino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, è possibile l'integrazione o la modifica delle domande di partecipazione già trasmesse, attraverso l'inoltro di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Dopo la scadenza del termine sarà possibile accedere al sistema solamente per consultare la domanda inviata. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine ultimo per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Un tanto sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", di apposito avviso.

Il candidato deve versare entro i termini di presentazione della domanda, un contributo di partecipazione al concorso nella misura di € 10,00 da corrispondersi al Comune di Grado esclusivamente tramite sistema Pago PA raggiungibile al seguente link:

- <https://pagamentivolontari.regione.fvg.it/PagamentiVolontari> selezionando l'Ente "Comune di Grado" e di seguito - Gestione del personale – Concorso Pubblico.

Il candidato dovrà specificare, quale causale del versamento, "cognome e nome – contributo di partecipazione al concorso per Dirigente amministrativo". La ricevuta comprovante il versamento del contributo di ammissione al concorso dovrà essere allegata alla domanda. Il contributo non sarà rimborsato in nessun caso, fatta salva l'ipotesi di revoca del concorso.

Nella domanda il candidato deve dichiarare **sotto la propria responsabilità:**

- a) le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza (con l'indicazione dell'indirizzo) e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti la selezione;
- b) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea, o di rientrare nelle casistiche di cui all'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del D.Lgs. 165/2001);
- c) di essere dipendente di ruolo di una delle pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), munito di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea richiesto dal bando di concorso conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), e di aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea ovvero di aver ricoperto incarichi dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, per almeno cinque anni purché munito di laurea specialistica o magistrale oppure del diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 509/1999;
- d) il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con indicazione dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Nel caso di titolo di studio estero deve essere riportata l'indicazione completa del provvedimento di riconoscimento.
I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero, ma che non sono in possesso del titolo di riconoscimento, sono ammessi a partecipare con riserva. In tale ipotesi i candidati, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, hanno l'obbligo, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.
- e) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- f) le eventuali cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi o i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- h) di possedere l'idoneità fisica alle mansioni richieste;
- i) la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per coloro soggetti a tale obbligo;
- j) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. lgs n. 39/2013. Nel caso di condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 è necessario attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo della selezione;
- k) il possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione;
- l) di non essere collocato in quiescenza, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012 e s.m.i.;
- m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del presente bando, dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei. In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- n) l'accettazione incondizionata di quanto previsto dal bando di concorso nonché dalle vigenti disposizioni in materia;
- o) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto al Servizio gestione risorse umane le eventuali variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- p) l'assenso al trattamento dei dati personali per le finalità afferenti il procedimento concorsuale ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 come indicato all'articolo 11 del bando.
- q) l'eventuale condizione prevista dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) per la quale i candidati non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, allegando alla domanda copia della certificazione medica attestante lo stato di handicap e la percentuale di invalidità;
- r) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della Legge n. 104/92 s.m.i. e della Legge n. 68/99 s.m.i.;
- s) la richiesta di una misura di ausilio in sede di eventuale prova preselettiva o della prova scritta per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di un'apposita ed esplicita

dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti r) e s) i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso l'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire la predisposizione, per tempo, dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti nel rispetto della disciplina vigente in materia.

L'adozione delle misure di cui ai precedenti punti r) e s) sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa vigente.

Nelle ipotesi di cui ai punti q), r) ed s) i candidati dovranno fornire specifica autorizzazione al trattamento dei dati "particolari" (dati sensibili).

Alla domanda va allegata:

- copia fotostatica leggibile della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- se ricorre il caso di cui al precedente punto q) la certificazione medica attestante lo stato di handicap e la percentuale di invalidità, pari o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- se ricorrono i casi di cui ai precedenti punti r), e s) la certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione;
- curriculum vitae, preferibilmente in formato europeo.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del citato D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le **conseguenze penali** previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, il candidato **decade dalla partecipazione alla procedura concorsuale e dall'eventuale assunzione** (art. 75 del citato D.P.R.).

La sottoscrizione della domanda non è soggetta all'autenticazione.

ART. 4 – ESCLUSIONI E REGOLARIZZAZIONI

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva previa verifica della regolarità della domanda presentata. Il controllo sulle dichiarazioni rese sarà effettuato d'ufficio sulle domande presentate dai candidati risultati idonei alla presente selezione concorsuale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalla selezione sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Grado (www.comune.grado.go.it) nella sezione amministrazione trasparente – bandi di concorso.

I candidati ammessi saranno identificati unicamente con il numero di protocollo attribuito in sede di presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque ed in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore della selezione risultato idoneo alle prove

d'esame, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate IRREGOLARITÀ NON SANABILI, che comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- mancata indicazione nella domanda di partecipazione al presente concorso pubblico del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- presentazione della domanda di partecipazione al concorso con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 3 del bando.

Le eventuali irregolarità sanabili della domanda di partecipazione emerse nel corso dell'istruttoria delle stesse, dovranno essere regolarizzate, entro il termine indicato in apposita comunicazione, comunque non inferiore a 5 giorni. La mancata regolarizzazione entro detto termine, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella richiesta, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 5 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre ;
- p) minore età anagrafica.

ART. 6 - PROCEDURA CONCORSUALE

La selezione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Segretario Generale -Dirigente del servizio gestione risorse umane. Al fine di supportare

la valutazione delle competenze attitudinali e manageriali, linguistiche e informatiche dei candidati la Commissione potrà essere integrata da esperti nelle materie.

Ai fini della graduatoria finale, la selezione si articolerà in due prove scritte ed una prova orale che verteranno sulle seguenti materie:

Le materie d'esame:

A. Ordinamento e normativa degli Enti locali

- Ordinamento degli Enti locali, con particolare riferimento agli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia (D. Lgs. n. 267/2000 e L.R. n. 21/2019);
- ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, con particolare riferimento alla L.R. 18/2015;
- disciplina nazionale e regionale riguardante i compiti, le funzioni e l'organizzazione dei servizi educativi, scolastici e sportivi;
- disciplina nazionale e regionale riguardante i compiti, le funzioni e l'organizzazione dei servizi socio-assistenziali e delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti;
- disciplina nazionale e regionale in materia di turismo.

B. Discipline trasversali della Pubblica Amministrazione

- normativa sugli appalti e contratti pubblici;
- disciplina in materia di trasparenza, anticorruzione e responsabilità nella PA;
- gestione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego privatizzato, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001;
- normativa e strumenti per la digitalizzazione e l'innovazione della PA, con particolare riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e alle linee guida AgID.

C. Competenze manageriali e organizzative

- pianificazione, programmazione e controllo delle attività dirigenziali;
- leadership, gestione dei team e sviluppo organizzativo;
- gestione del cambiamento e processi di innovazione amministrativa;
- project management e gestione di progetti complessi nel settore pubblico.

D. Competenze informatiche e linguistiche

- conoscenza e utilizzo di programmi informatici, strumenti web e piattaforme digitali della PA;
- conoscenza della lingua inglese.

Saranno valutate altresì le competenze ulteriori riferibili agli aspetti inerenti alla motivazione, alle attitudini e alle capacità comunicative e relazionali del candidato, oltre che le capacità di soluzione di problematiche anche di tipo pratico gestionale richieste dalla posizione da ricoprire.

Prima prova scritta

La prima prova scritta a contenuto teorico è diretta ad accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo professionale oggetto del concorso e consisterà nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di domande a risposta sintetica, sulle materie oggetto d'esame.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta a contenuto pratico è volta ad accertare le capacità organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e consisterà nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico-specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere.

Durante le prove scritte i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, libri, appunti né documentazione di ogni genere. Nella sede di svolgimento delle prove i candidati non potranno utilizzare palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

La redazione degli elaborati sarà effettuata mediante supporto cartaceo. Lo svolgimento delle prove sarà effettuato in modo da garantire l'anonimato così come la riferibilità delle prove al candidato. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. I lavori debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice. Il concorrente che contravviene alle

disposizioni di cui sopra o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Prova orale

Saranno ammessi alla prova orale esclusivamente i candidati che avranno riportato in ciascuna delle due prove scritte una valutazione complessiva di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La Commissione procederà alla correzione della seconda prova scritta unicamente qualora il candidato – nella prima prova scritta – abbia raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

Nel corso della prova orale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., si provvederà ad accertare anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, la conoscenza della lingua inglese nonché ad effettuare un eventuale colloquio per la verifica delle competenze attitudinali e manageriali.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Criteri di valutazione delle prove

Prove scritte

Le prove scritte saranno valutate, in relazione alla tipologia delle stesse, sulla base dei seguenti criteri:

- capacità di inquadramento sistematico degli argomenti e di analisi delle problematiche proposte;
- livello di conoscenza della normativa di riferimento e capacità di applicarla a casi concreti;
- capacità di elaborazione di soluzioni coerenti con il ruolo dirigenziale e con le responsabilità organizzative e gestionali connesse;
- chiarezza espositiva, capacità di sintesi e appropriatezza del linguaggio tecnico-giuridico;
- correttezza formale, logica e grammaticale dell'elaborato.

Prova orale

La prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- padronanza degli argomenti e capacità di collegamento tra le diverse materie oggetto d'esame;
- capacità di analisi, ragionamento critico e soluzione di problematiche di natura amministrativa e gestionale;
- attitudine all'esercizio delle funzioni dirigenziali, con particolare riferimento alle competenze organizzative, decisionali e di coordinamento;
- chiarezza, completezza e proprietà di linguaggio nell'esposizione;
- capacità comunicative e relazionali coerenti con il ruolo da ricoprire.- terminologia corretta rispetto ai riferimenti normativi.

ART. 7 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora le domande di ammissione alla selezione superino le 70 unità, l'Amministrazione ha la facoltà di indire una preselezione mediante una prova con quesiti a risposta multipla da svolgersi in un tempo predeterminato riguardanti le materie previste dal bando.

Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale. Il risultato conseguito sarà valido esclusivamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova pratica.

Saranno ammessi alla prova pratica i 70 candidati che avranno riportato il punteggio più alto; il limite di settanta candidati ammessi sarà superato in caso di situazioni di parità di punteggio.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati affetti da invalidità maggiore o uguale all'80%, che pertanto saranno ammessi alla prova pratica in aggiunta ai candidati di cui al punto precedente.

Per lo svolgimento della prova preselettiva ci si potrà avvalere di una ditta specializzata per la predisposizione dei quesiti, per l'organizzazione e la somministrazione della prova e per la correzione, attraverso sistemi automatizzati, degli elaborati.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare testi di legge, manuali, libri, appunti né documentazione di ogni genere. Non sarà inoltre consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

I candidati che non si presentino nel giorno ed ora di convocazione per qualsiasi motivo, o i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere la prova preselettiva, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

Qualora la prova preselettiva non venga indetta i candidati che saranno ammessi alla procedura concorsuale con riserva si intendono convocati per l'espletamento della prova scritta.

ART. 8 - CALENDARIO DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alle prove, la sede presso la quale si svolgerà l'eventuale preselezione, la data e l'orario di svolgimento della stessa, l'eventuale modifica delle date delle prove concorsuali, gli esiti delle prove, la graduatoria finale, così come ogni altra comunicazione inerente il concorso in oggetto, saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Grado (www.comune.grado.go.it) all'albo pretorio nonché nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

La prima prova scritta si terrà il giorno 11 marzo 2026 alle ore 10.00 presso la Sala del Consiglio Comunale – Piazza Biagio Marin 4 – Grado.

La seconda prova scritta si terrà il giorno 18 marzo 2026 alle ore 10.00 presso la Sala del Consiglio Comunale – Piazza Biagio Marin 4 – Grado.

La prova orale, per i candidati che avranno superato la prova scritta, si terrà il giorno 27 marzo 2026 a partire dalle ore 10.00 presso la Sala del Consiglio Comunale – Piazza Biagio Marin 4 – Grado.

I candidati ammessi saranno identificati unicamente con il numero di protocollo attribuito dalla procedura informatica in sede di presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

Tali pubblicazioni costituiscono notifica a tutti gli interessati e assolvono qualsiasi obbligo di comunicazione.

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno ed ora di convocazione previsti per le prove scritte e per quella orale, muniti di un valido ed idoneo documento di identità.

I candidati che non si presentino nel giorno ed ora di convocazione per qualsiasi motivo, o i candidati che dopo essere stati identificati dichiarino di non voler più sostenere le prove concorsuali previste, sono considerati rinunciatari e non più interessati alla procedura.

Per le candidate in stato di gravidanza o allattamento saranno predisposte specifiche misure di carattere organizzativo e la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le interessate saranno tenute a comunicare un tanto all'Amministrazione.

ART. 9- GRADUATORIA E ASSUNZIONE VINCITORE

Espletate tutte le prove concorsuali, la Commissione redigerà la graduatoria finale con l'indicazione del voto complessivo riportato da ciascun candidato, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte ed in quella orale.

La graduatoria verrà approvata con provvedimento del Dirigente del servizio gestione risorse umane e verrà pubblicata all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Grado (www.comune.grado.go.it) nella sezione "Bandi di concorso" per un periodo di 15 giorni. Tale pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati e assolverà qualsiasi ulteriore obbligo di comunicazione.

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria sarà assunto compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento dell'assunzione ed avverrà tramite la stipula di un contratto individuale di lavoro regolato dalla normativa e contrattuale normativa vigente. In caso di impossibilità a perfezionare la procedura di assunzione da parte del vincitore, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto individuale, accerterà l'idoneità fisica alle mansioni mediante specifica visita medica effettuata dal Medico Competente.

In caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario condotto, non si darà luogo all'assunzione.

Il candidato, nel termine che gli verrà indicato:

- dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione;
- se in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, dovrà altresì produrre copia del provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio professionale in Italia, secondo la vigente

normativa in materia. Il riconoscimento dovrà in ogni caso essere ottenuto entro i termini di convocazione per l'assunzione, pena la decadenza dalla graduatoria.

Decorso inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei suddetti documenti il Servizio gestione risorse umane comunicherà all'interessato di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Successivamente alla presentazione dei documenti di cui sopra ed all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, verrà sottoscritto il contratto individuale di lavoro con il quale è posto in essere il rapporto di lavoro con il Comune di Grado. Il personale assunto in servizio sarà sottoposto al periodo di prova secondo le vigenti previsioni contrattuali.

L'incarico dirigenziale sarà conferito con decreto del Sindaco con attribuzione della retribuzione di posizione definita in base alla disciplina vigente presso il Comune di Grado.

La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

La mancata accettazione dell'assunzione nei termini temporali fissati dal Comune, o la mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o la mancata effettiva assunzione in servizio alla data fissata dal Comune comporteranno automatica decadenza dall'assunzione ad ogni conseguente effetto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere ad ulteriori assunzioni mediante scorrimento della graduatoria concorsuale per la copertura di posti in dotazione organica che dovessero risultare vacanti.

La graduatoria potrà essere utilizzata da altri enti, previo consenso dell'Amministrazione.

ART. 10– DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Grado che si riserva la facoltà di prorogare, annullare, o modificare l'avviso stesso senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Il presente avviso viene emesso nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 198/2006, degli obblighi derivanti dalla L. n. 68/99 e della normativa in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio alla l.r. n. 18/2016 ed al d.p.r. n. 487/1994.

Il presente avviso costituisce lex specialis pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in oggetto implica l'accettazione incondizionata delle norme e disposizioni richiamate nel presente avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il Segretario Generale dott.ssa Daniela Peresson, dirigente del Servizio gestione risorse umane.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Si rende noto che tutte le domande di assunzione eventualmente presentate al Comune di Grado prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Grado, Servizio gestione risorse umane, tel. 0431/898241-898230-898208 nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 (e-mail: personale@comunegrado.it). Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.grado.go.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso", all'albo pretorio, sul sito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – serie concorsi ed esami.

ART. 11 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali vengono trattati nell'esercizio di pubblici poteri, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e nelle leggi relative, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge. Titolare del trattamento è il Comune di Grado, Piazza Biagio Marin n.4. Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti ex artt. 15 e

seguenti del Regolamento UE 679/2016, con la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale, rivolgendosi al Titolare oppure al Responsabile della Protezione dei dati (DPO). Dati di contatto del DPO ed informativa privacy completa sono disponibili sul sito web del Comune di Grado (<https://www.comune.grado.go.it> , sezione Amministrazione trasparente).

Grado, 30 gennaio 2026

Il Segretario generale
Dirigente del servizio gestione risorse umane
(dott.ssa Daniela Peresson)
“Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005”.